A.O.B.
ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA ONLUS

Anno 4 - N. 11 - Novembre 2011
Reg. Tribunale di Bergamo
n. 17/2008 del 24/04/2008

Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P.
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n. 46) art. 1 comma 2 DCB Bergamo

A FIANCO DI CHI SOFFRE

Notiziario quadrimestrale dell'ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA "A.O.B. onlus"

ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA ONLUS

Intervista

RICERCA: È QUESTIONE DI INNOVAZIONE

Stavolta voglio parlarvi di ricerca, argomento finora forse un po' trascurato su queste pagine. Tutti sappiamo quanto nella lotta contro i tumori sia importante sperimentare sempre nuove terapie, ma anche nuove procedure diagnostiche, modalità di assistenza innovative e via dicendo. Tutti i giorni dalla stampa e dai media (e anche da queste colonne) apprendiamo che qualcosa è stato scoperto, che oggi, o al più tardi domani, quel dato tumore non farà più paura, che la speranza di guarigione si rafforza ogni giorno che passa...

E ogni giorno veniamo a conoscenza che in alcuni templi della ricerca succedono cose mirabolanti e quindi siamo portati a pensare che solo lì si possa essere curati al meglio. Qualcuno di questi Istituti di eccellenza proclama apertamente che "si cura meglio dove si fa ricerca" e alimenta inevitabilmente i tradizionali viaggi della speranza, da vicino e da lontano.

Io ho sempre pensato che quando si celebrano le "magnifiche sorti e progressive" della ricerca bisogna sempre avere in mente l'effetto nei confronti degli ammalati di oggi e dei loro familiari: chi sta attraversando il percorso della malattia potrebbe essere indotto a rivolgersi a destra e manca per seconde (o terze o quarte o ennesime) opinioni e rischiare magari di perdere la bussola nel proprio difficile cammino. Intendiamoci bene: sentire altri autorevoli (quando lo sono!) punti di vista è un sacrosanto diritto del paziente e a volte aiuta davvero a orientare la diagnosi e la terapia. Il tutto, però, deve essere governato con saggezza, metodo e sollecitudine verso l'ammalato: in caso contrario c'è il rischio che il rapporto di fiducia con l'oncologo curante si incrini o addirittura si spezzi.

Provo ora ad immaginare alcune vostre domande su questo tema e cerco di rispondere adeguatamente:

- È vero che in oncologia assistenza e ricerca sono strettamente intrecciate?
- A che punto siamo nel nostro Ospedale?
- Cosa può fare AOB su questo argomento?

Allora: in oncologia è dimostrato da fior di studi che i Centri che partecipano attivamente a progetti di sperimentazione clinica seguono (mediamente) meglio i pazienti per svariati motivi: attenta osservazione dei sintomi, maggiore attenzione a cogliere effetti collaterali anche poco comuni dei trattamenti, particolare

(continua a pag. 2)

L'intervista
La voce del volontario in corsia
Comunicazioni
Vita dell'Associazione

Editoriale

(segue da pag. 1)

coinvolgimento del paziente in ogni scelta che lo riguarda... Questo non significa certo che gli ammalati che non entrano in studi clinici (i cosiddetti "trials") e che rappresentano comunque la maggioranza assoluta siano di serie B: semplicemente quel team di Oncologia Medica (medici, infermiere e "data managers") sarà particolarmente sul chi va là per osservare meglio TUTTI i pazienti.

Nel nostro Ospedale il Dipartimento di Oncologia ed Ematologia, che ho il privilegio e il piacere di dirigere dal 2008, è particolarmente vocato alla ricerca, soprattutto nelle Unità Operative di Ematologia, Oncologia e Medicina Trasfusionale (ma voglio citare un importante contributo pubblicato recentissimamente sulla più prestigiosa rivista italiana del settore dal gruppo delle Cure Palliative e ricordare tutti gli studi nei quali il contributo della Radioterapia è determinante). Lo testimoniano le centinaia di pubblicazioni scientifiche delle quali i medici del Dipartimento sono autori o co-autori sulle più rilevanti i riviste internazionali e le decine e decine di studi in corso in questo momento. Anche l'Ospedale nel suo insieme è molto dedicato alla ricerca, tanto che negli ultimi anni è stata fondata la FROM (Fondazione Ricerca Ospedale Maggiore), presieduta da Tiziano Barbui che è stato il mio predecessore nella direzione di questo Dipartimento. Siamo quindi anche noi un Centro di eccellenza, che non ha nulla da invidiare alle strutture sopra citate. Io ritengo che sia giunto il tempo per fare un ulteriore salto di qualità, che faciliti finanziamenti, stabilizzazione delle "data managers" (finora stipendiate solo grazie ai fondi interni delle Unità del Dipartimento) e adeguato riconoscimento dei medici maggiormente capaci e impegnati nel disegnare e condurre studi clinici: cito solo il nostro Mario Mandalà, autentico (mi si passi il termine) "cavallo di razza". E poi gli studi non sono solo al letto del malato, ma spesso e sempre di più coinvolgono i nostri laboratori e la Anatomia Patologica nella cosiddetta "ricerca translazionale".

Perché ho portato via qualche minuto del vostro tempo per dirvi queste cose e per riempirvi la testa di concetti e di termini forse non a tutti familiari? Semplicemente per farvi capire quanto la bellissima e importantissima presenza di AOB nel nostro Dipartimento (come è emozionante e gratificante per me vedere tutti i giorni all'opera i benemeriti "camici verdi"!) significhi anche sostegno alla ricerca che si svolge nelle nostre corsie e nei nostri laboratori. Se mi riferisco in particolare all'Oncologia Medica, vedo che oltre a seguire molto bene i pazienti, anche dal lato psicologico e umano (siamo uno dei 22 Ospedali che sul territorio nazionale ha avuto il riconoscimento dell'attestato "HUCARE"), siamo davvero in grado di ideare e di condurre svariati studi clinici e translazionali.

E allora, quando ci si chiede "cosa può fare ulteriormente AOB per sostenere l'attività dell'Unità Operativa? di quali "macchine" avete bisogno?" io rispondo: non tanto di macchine abbiamo bisogno, perché la nostra tecnologia è rappresentata soprattutto dai farmaci, ma di sostegno alla ricerca che facciamo e che è sempre mirata al beneficio dei pazienti, presenti e futuri. Ma la ricerca (soprattutto quella indipendente, ideata e condotta dai clinici, al di là e talvolta contro gli interessi della Case Farmaceutiche) costa: costa in termini di acquisizione di risorse umane, di dispositivi innovativi, di gestione anche burocratica degli studi, di organizzazione di riunioni... E quindi: AOB interviene e sempre maggiormente interverrà su questo terreno e quello che voi che leggete avrete la generosità e la cortesia di donare troverà anche questa via di utilizzo.

E quindi ancora: traete voi le conclusioni e continuate a dare e possibilmente date sempre di più, anche in questi tempi difficili, per sostenere tutte le attività di AOB che è come sempre a sostegno dell'assistenza "a tutto tondo" al paziente neoplastico presso gli Ospedali Riuniti della nostra città.

Grazie ancora e sempre.

Roberto Labianca
Direttore Dipartimento di Oncologia ed Ematologia
Ospedali Riuniti di Bergamo
Presidente onorario (e onorato di esserlo) di AOB

Mi chiamo Giovanni, sono un volontario A.O.B. ed opero presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo in Oncologia Medica, nei reparti d'infusione in day hospital.

Come hai maturato la decisione di fare volontariato?
Quando lavoravo in banca non avevo mai tempo da dedicare alle mie passioni; la mia giornata era organizzata dagli altri, da un sistema che obbliga a dare tutto al lavoro e nulla a se stesso.
Oggi, in pensione, posso finalmente gestire il mio tempo libero come ho sempre sognato e fra le tante passioni vivo il piacere di poter dedicare parte del mio tempo libero all'opera di volontariato per dare una mano a chi ne ha bisogno.

Perché ti sei iscritto all'Associazione Oncologica Bergamasca onlus?
Sono stato coinvolto da comuni amici che già facevano parte dell'Associazione. Sono rimasto particolarmente colpito da quanto svolto a sostegno del reparto di Oncologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo, attività che ha come obiettivo prioritario la cura ed il benessere di persone che si trovano in una particolare situazione di fragilità.

Invitiamo tutti i lettori a visitare il sito:
www.aobonlus.it
Troverete la nostra storia, i progetti, i documenti, le proposte e tutti i numeri
A FIANCO DI CHI SOFFRE
Inserite la vostra e-mail nella home page e sarete sempre aggiornati in tempo reale.

Traccia un bilancio fino ad oggi di questa tua esperienza da volontario.
Inizialmente la mia attività nell'Associazione riguardava la partecipazione e la organizzazione di manifestazioni volte alla raccolta di fondi. Questa iniziale esperienza è stata ed è tutt'ora molto positiva. Ho constatato quanto possa essere difficile tendere la mano per chiedere aiuto e far capire allo stesso tempo il fine nobile della tua azione.
Da quattro anni faccio parte anche del gruppo di volontari che opera in reparto: dopo l'iniziale timoroso contatto con i pazienti, posso ora dire che questa è per me un' esperienza umana decisamente positiva, perché nella mezza giornata settimanale dedicata a questa attività credo di rappresentare un sostegno per le persone con cui vengo a contatto.

Te la senti di dare un consiglio a coloro che come te hanno tempo libero?
Non si guadagna alcun riconoscimento nel fare volontariato; lo si fa perché lo si desidera, perché si pensa di poter avere l'opportunità di mettere qualcosa di sé, del proprio tempo a disposizione del prossimo.
Affrontato con serenità, umiltà e giusto equilibrio permette anche di ricevere dall'esperienza più di quanto si riesce a dare.

È mancato il Volontario
dell'Associazione Oncologica Bergamasca A.O.B. onlus
operante nei reparti di Oncologia Medica
degli Ospedali Riuniti di Bergamo

MARIO MASSINARI

CIAO MARIO!

IL TE' CHE CON TANTO AMORE, DEDIZIONE E SIMPATIA
DISTRIBUIVI IN DEGENZA ONCOLOGICA,
ERA IL PIÙ BUONO!

CI MANCHI TERRIBILMENTE!

I TUOI COLLEGHI VOLONTARI
E TUTTI I PAZIENTI CHE TI HANNO CONOSCIUTO.

CONCRETO IMPEGNO DELL'ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA

L'Associazione Oncologica Bergamasca ha provveduto, lo scorso 30 agosto, a consegnare all'Amministrazione degli Ospedali Riunti di Bergamo la somma di 50.000 euro, raccolti fra Soci e Sostenitori, che sarà utilizzata a supporto della struttura socio/sanitaria dei Reparti di Oncologia medica e Day Hospital, riconosciuti come strutture di eccellenza a livello nazionale.

Sarà così possibile mantenere in essere, potenziandole, le attività dell'Assistente sociale e dello Psicologo, ai quali, nel corso del 2011, hanno già fatto riferimento decine di pazienti oncologici e loro parenti per avere un sostengo nell'affrontare un difficile periodo della vita, pesantemente condizionato dalla malattia e per risolvere le molteplici difficoltà che devono giornalmente affrontare.

Le risposte positive che queste attività hanno avuto nel corso degli anni sono un ulteriore stimolo per l'Associazione a continuare su questa strada, ampliando, nei limiti del possibile, la presenza di queste professionalità nei vari reparti.

Diamoci una mano

È una fortuna poter dare una mano, togliere un dolore, offrire un'occasione di serenità e di crescita. Veramente una bella fortuna

A.A.A. CERCASI VOLONTARI

disponibili ad effettuare **servizio di trasporto** con automezzo di proprietà dell'Associazione**.** L'impegno occupa mezza giornata la settimana e consente di entrare a far parte di un Gruppo chiamato ad offrire un servizio a chi ha più bisogno. È intenzione da parte di **A.O.B.** organizzare il servizio trasporto gratuito di pazienti oncologici dalla propria abitazione all'Unità degli OO.RR. dove effettuare il ciclo di cura o visite mediche.

Per segnalazioni od informazioni contattare:
fisso: **035 266066** - mobile: **335 5651583**
e-mail: info@aobonlus.it

Aiutaci!

DIVENTA SOCIO
RINNOVA LA TUA ISCRIZIONE
PER IL 2012

Non importa quanto doniamo, ma quanto amore mettiamo in quello che doniamo

Grazie al contributo dei Soci ed a quello di tanti amici, simpatizzanti e sostenitori, anche nel corso del 2011 ci è stato possibile sviluppare interventi a sostegno della qualità di cura e di assistenza dei pazienti oncologici dell'U.S.C. di Oncologia Medica degli Ospedali Riuniti di Bergamo.
Ma l'impegno profuso deve continuare e svilupparsi anche in futuro; e l'A.O.B. potrà continuare nella propria azione a favore degli ammalati oncologici solo se continuerà l'apporto dei propri Soci sostenitori.
Per fare di più e per contare di più rinnova senza indugio la tua quota associativa per l'anno 2012 e chiedi l'adesione di nuovi amici. Se non sei ancora Socio, diventalo. Mettiti al nostro fianco in questa battaglia di civiltà per assicurare agli ammalati sempre migliori livelli di cura, assistenza, accoglienza.

✓ Socio ordinario	Euro 30,00
✓ Socio ordinario sostenitore minimo	Euro 50,00
✓ Socio ordinario benemerito minimo	Euro 500,00

Banca Popolare di Bergamo - Sede di Bergamo
IBAN: IT 44 N 05428 11101 000000022144

Intesa Sanpaolo - Filiale Bergamo 06
IBAN: IT 87 U 03069 11106 100000005046

Credito Bergamasco - Sede di Bergamo
IBAN: IT 28 G 03336 11101 00000000447

Poste Italiane - C/C Postale n. 49897424
IBAN: IT 41 A 07601 11100 000049897424

UN MODO DIVERSO PER FARE REGALI

Provate a destinare una quota, anche piccola, di quanto si disperde in regali spesso inutili, immediatamente trascurati e di cui dimentichiamo il donatore; per uno scopo che vi farà distinguere, facendo condividere in modo positivo un momento importante da ricordare:

UN CONTRIBUTO ALL'AOB

Ricorrenze personali e familiari, matrimoni, battesimi, comunioni, anniversari, lauree e diplomi o semplicemente un compleanno possono essere l'occasione di festeggiare in un modo diverso, lanciando un messaggio di solidarietà e speranza. È possibile concordate le modalità dell'iniziativa, adattandole alle più diverse esigenze, anche predisponendo un segno di ringraziamento per chi partecipa, non dimenticando che questi contributi ad una Onlus come AOB permettono di ridurre il carico fiscale del benefattore!

UN SINCERO RINGRAZIAMENTO

I coniugi Alma e Maurizio Radici hanno deciso, in occasione del proprio matrimonio, di rinunciare ai regali che parenti e amici erano pronti ad offrire loro.
Li hanno invece invitati a partecipare ad un'iniziativa benefica sostituendo ai regali un contributo alle attività della nostra Associazione. Quanto raccolto sarà utilizzato per finanziare un progetto pluriennale di potenziamento dell'equipe medica dei Reparti di Oncologia Medica e Day Hospital degli Ospedali Riuniti di Bergamo.
Ai coniugi Radici ed tutti coloro che, in gran numero, hanno aderito all'iniziativa, vanno i nostri più sinceri ringraziamenti.

A.O.B.
ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA
A.O.B. ONLUS

TENNIS BENEFICO

L'11 settembre, presso il Tennis Club Città dei Mille di Bergamo si è tenuta la tradizionale manifestazione dedicata alla solidarietà nello sport, con un torneo di tennis aperto a tutti, allietato al termine da un ricco buffet. Il bel tempo ha consentito ad atleti e pubblico di passare una piacevole e rilassante giornata.
Un grazie di cuore a chi è intervenuto ed ai Responsabili del Tennis Club che non solo da sempre mettono a disposizione campi e strutture, ma partecipano con entusiasmo affinché tutto riesca nel migliore dei modi.
Come sempre, quanto ricavato sarà utilizzato per le attività istituzionali della nostra associazione.

Nomina di prestigio al Fondatore e Presidente onorario di A.O.B.

Si è concluso con l'elezione del nuovo consiglio direttivo il XV Congresso CIPOMO "Collegio Italiano primari di oncologia medica" tenuto a Udine, il 19-21 maggio 2011. Presidente dei primari di oncologia medica italiani è stato eletto, con un amplissimo consenso, per il biennio 2011-2013, il prof. Roberto Labianca, Direttore del Dipartimento di Oncologia ed Ematologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo. Il Collegio dei primari di oncologia medica italiana raggruppa i responsabili di 180 strutture medico-ospedaliere che rappresentano l'eccellenza italiana in ambito terapeutico con i più importanti centri di ricerca oncologica del nostro paese. Il prestigioso riconoscimento, conferma ancora una volta l'alto livello clinico, scientifico e professionale delle nostre strutture e degli specialisti che vi operano.

10 ORE DELLA SOLIDARIETA'

Il 4 agosto si sono concluse le attività collegate alla 10 ore della solidarietà di San Pellegrino, con un incontro durante il quale gli organizzatori hanno dato nuovamente atto della preziosa collaborazione prestata dai Volontari dell'AOB, che ha permesso alla manifestazione di raggiungere obiettivi superiori alle più rosee aspettative.
Al termine è stato consegnato all'AOB un corposo assegno, non solo nelle dimensioni.

ARTE SPORT E SOLIDARIETA' RADDOPPIA

Quest'anno, visti i risultati ottenuti con le precedenti edizioni gli organizzatori hanno predisposto due serate per la 7^ edizione di Arte Sport e Solidarietà presso il Teatro Serassi di Villa d'Almè.
La prima si è tenuta, con pieno successo e Teatro esaurito, il 15 ottobre presenti, tra i moltissimi artisti intervenuti, Bobby Solo e Pietro Ghislandi, oltre a tanti rappresentanti a livello nazionale di diverse discipline sportive (calcio, ciclismo, boxe). La seconda si terrà sempre al Teatro Serassi di Villa d'Almè, il 22 dicembre alle ore 20,30; interverranno anche Renato Ravasio ed il Bepi, punti di riferimento della tradizione dialettale orobica.
Nella stessa occasione sarà poi simpatico poter confrontare due stili musicali simili, ma rappresentanti due mondi diversi una Banda di cornamuse scozzesi e una di baghèt bergamaschi.
L'estrazione dei biglietti vincenti della ricca lotteria collegata alla manifestazione avverrà il giorno 22 dicembre.

CASTAGNATA SUL SENTIERONE

È fissato per domenica 13 novembre, sul Sentierone, di fronte a Palazzo Frizzoni, dalle ore 10 alle 17 l'appuntamento della Castagnata benefica, per raccogliere fondi per l'Associazione. Alla preparazione delle caldarroste provvederanno, forti di un'esperienza pluriennale, gli amici del Gruppo Alpini di Celadina.

CENA SOCIALE

Anche quest'anno Soci, Sostenitori, Volontari, Staff medico e socio/sanitario dell'Associazione sono invitati a partecipare all'annuale cena sociale a scopo benefico. L'appuntamento è fissato per giovedì 10 novembre alle ore 20 presso il Ristorante Excelsior San Marco - Piazza Repubblica, 6 - 24122 Bergamo - Telefono 035 308111. L'incontro è particolarmente importante perché permette a tutti di conoscersi meglio ed anche a chi non è direttamente coinvolto nella vita associativa di conoscere le iniziative intraprese durante l'anno, i risultati ottenuti e quali sono i progetti che si intende concretizzare in quello che sta per arrivare.

BURRACO RADDOPPIA

Visto il successo dell'edizione primaverile e grazie alla grande disponibilità di Giuliana, AOB organizza un nuovo Torneo di Burraco per Domenica 4 dicembre, presso la Trattoria D'Ambrosio in Via Broseta, 58. Anche questa volta si prevedono ricchi premi ed un appetitoso supporto gastronomico.

Siamo un'Associazione costituita nel 1999 su iniziativa di un gruppo di medici dell'U.S.C. di Oncologia Medica degli OO.RR. di Bergamo. Realtà a livello locale che opera in particolare al servizio della comunità bergamasca.
La **mission** dell'Associazione è quella di: *"Assistere l'ammalato oncologico in modo globale ponendolo al centro di un sistema di cura e di attenzioni"*.
Le nostre attività:

- ✓ Finanziamento di progetti e studi clinici nel campo della ricerca oncologica, per fornire ai pazienti cure sempre più avanzate;
- ✓ Sostegno all'attività dell'equipe medica dei Reparti di Oncologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo, anche con l'inserimento di nuove risorse;
- ✓ Potenziamento dei livelli qualitativi dei servizi offerti ai pazienti e loro parenti all'interno dei Reparti di Oncologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo;
- ✓ Donazione di strumenti ed apparecchiature elettromedicali per migliorare la funzionalità dei Reparti;
- ✓ Assistenza sociale e psicologica in Reparto ai pazienti e loro familiari con l'inserimento di figure professionali qualificate;
- ✓ Attività di accoglienza e assistenza dei pazienti neoplastici con un corpo di volontari, specificamente addestrati e formati, presso le U.S.C. di Medicina Oncologica, Day Hospital, Degenza e Radioterapia;
- ✓ Sviluppo di attività educativo-divulgative concernenti l'oncologia anche con la pubblicazione di notiziari ed articoli informativi;
- ✓ Attivazione di gruppi di "Auto-Mutuo-Aiuto" fra persone che vivono e condividono la malattia oncologica.

Per essere **costantemente informati** sulla vita dell'Associazione, iscrivetevi alla mailing list, riceverete direttamente a casa un avviso che segnala tutti gli aggiornamenti non appena inseriti. Per farlo è sufficiente entrare nella Home-page del sito **www.aobonlus.it** e inserire il vostro indirizzo elettronico nell'apposito spazio.

VUOI AIUTARCI? ECCO COME:

Sostienici senza spendere

Apponi una firma nell'apposito riquadro del tuo modello fiscale (CUD/730/UNICO) e il 5 per mille della tua imposta sul reddito verrà destinato ad A.O.B. onlus indicando il Codice Fiscale **95107360166**.

Deduci dalle tasse il tuo contributo

"Più dai meno versi". Se sostieni A.O.B. onlus con una donazione, puoi godere di benefici fiscali. Conserva la ricevuta postale o bancaria per la prossima dichiarazione dei redditi.

Iscriviti all'Associazione Oncologica Bergamasca

Le quote associative **annue** ammontano a: € 30,00 per i soci ordinari, € 50,00 minimo per i soci **ordinari**/sostenitori, € 500,00 minimo per i soci **ordinari**/benemeriti.

A.O.B.
ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA
A.O.B. ONLUS

Sede: c/o U.S.C. Oncologia Medica
Ospedali Riuniti di Bergamo
Largo Barozzi,1 - 24128 BERGAMO
www.aobonlus.it

Telefono 035 266066 - Fax 035 266849
info@aobonlus.it

Iscritta al Registro Persone Giuridiche Private della R.L. al n. 2.089

CODICE FISCALE 95107360166

ORARI SERVIZI

Segreteria:
da Martedì a Venerdì 14,30 - 17,30

Assistente sociale:
Lunedì 9,30 - 11,30
Mercoledì 9,30 - 11,30
Venerdì 9,30 - 11,30

Nelle stesse mattine, previo appuntamento telefonico allo **035 266066**, è possibile incontrare l'assistente sociale anche in altri orari

Psicologo:
Martedì 8,00 - 13,00
Mercoledì 8,00 - 12,30 / 13,00 - 16,00
Giovedì 8,00 - 12,30 / 13,00 - 16,00

Per eventuali appuntamenti contattare lo 035 266138

Patronati:

INCA Cgil	**INAS Cisl**
Lunedì 8,30 - 10,30	Venerdì 8,30 - 10,30

RAPPORTI BANCARI

Banca Popolare di Bergamo - Sede di Bergamo
IBAN: IT 44 N 05428 11101 000000022144

Intesa Sanpaolo - Filiale Bergamo 06
IBAN: IT 87 U 03069 11106 100000005046

Credito Bergamasco - Sede di Bergamo
IBAN: IT 28 G 03336 11101 000000000447

Poste Italiane
C/C POSTALE: n. 49897424
IBAN: IT 41 A 07601 11100 000049897424

DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

Presidente onorario: Roberto Labianca
Presidente: Gaudenzio Cattaneo
Vice presidenti: Maria Grazia Minetti, Giorgio Seminati
Segretario: Giovanni Francesconi
Tesoriere: Adriano Falchetti
Consiglieri: Maurizio Amaglio, Walter Barbetti, Carlo Bianchi, Francesco Bonacina, Franca Carrara, Bruno Martinelli, Terry Oprandi, Giovanni Pagani, Edoardo Parietti, Fiorella Rossi, Carlo Tondini

A FIANCO DI CHI SOFFRE

Quadrimestrale dell'Associazione Oncologica Bergamasca A.O.B. onlus
Editore e proprietario della testata

Redazione: Largo Barozzi,1 - 24128 Bergamo
Direttore responsabile: Roberto Vitali
Coordinatore di redazione: Maurizio Amaglio
Collaboratori: Carlo Bianchi, Francesco Bonacina, Bruno Martinelli, Fiorella Rossi
Stampa: Grafiche Aurora srl - Verona - Tel. 045 8511447 - Fax 045 8511451
grafiche.aurora@graficheaurora.it